



Interrogazioni presentate dal Gruppo Lega Nord Padania nei Consigli Comunali del mese di ottobre e novembre 2004

Interrogazione del 20 ottobre 2004 "abusi edilizi via della Repubblica - via S. Anna".

In riferimento alla situazione di abusivismo edilizio che si constata percorrendo le strade secondarie o nord dell'incrocio tra la via della Repubblica e la via S. Anna in zona Vil-

laggio Brollo/quartiere S. Anna relativa in particolare a:

- presenza di recinzioni e cancelli di carattere permanente la cui realizzazione dovrebbe essere oggetto di preventivo atto autorizzativo da parte dei competenti Uffici Comunali;
- tutti i cancelli che danno sulle via sono privi di indicazione di passo carrabile;
- presenza di box, barac-

che e cassette prefabbricate ed anche in muratura che richiedono atto autorizzativi del Comune. Considerato che l'area interessata è a destinazione urbanistica "standard" e che parte della stessa si trova all'interno del Parco delle Groane. Visto che la situazione, che si protrae da parecchi anni, si è evoluta recentemente in senso peggiorativo. Si chiede alla Giunta Comunale quali siano le

azioni che intende concretamente attivare, anche in relazione a quanto prevede la normativa vigente in materia di abusi edilizi. Si allega stralcio del P.R.G. con evidenziata l'area in oggetto.

Interrogazione del 15 novembre 2004 "convenzione Comune di Solaro - Cooperativa Acli Villaggio Brollo". In riferimento alla delibera di Giunta Comunale

n. 173 del 26.10.2004 ad oggetto:

"convenzione ai sensi dell'art. 35 - 11° comma - della legge 865/71 e successive modifiche ed integrazioni fra il Comune di Solaro e le Acli Villaggio Brollo società cooperativa a r.l. per l'assegnazione in proprietà di un'area inclusa nel vigente Piano di Zona per l'edilizia Economica e Popolare". Si chiede a questa Giun-



Fausto Gambarini

ta se, trattandosi di modifica di convenzione urbanistica, la stessa non debba essere oggetto di trattazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Comunale della Lega Nord Padania
Fausto Gambarini



Sabato 15 gennaio, Rifondazione Comunista delle Groane ha effettuato il congresso del Circolo, nell'ambito del percorso per il VI Congresso nazionale che

si terrà nel mese di marzo.

Il dibattito, che ha visto una significativa partecipazione degli iscritti, si è incentrato in gran parte sulle 5 mozioni presentate a livello nazionale.

Durante gli interventi degli iscritti, ma in particolare alla fine del dibattito, ci siamo soffermati a ragionare sulle

tematiche riguardanti il nostro territorio, in particolare è emersa la necessità di essere più presenti sulle scelte effettuate a carattere locale. A questo proposito si è deciso di avviare il percorso previsto per la divisione del Circolo delle Groane in due parti cosicché Solaro possa ricostruire il Circolo territoriale auto-

mo, anche perché in un prossimo futuro Ceriano Laghetto concorrerà alla costruzione della provincia di Monza, mentre Solaro rimarrà in provincia di Milano.

Da qui alla divisione ufficiale del Circolo, è quindi necessario costruire un intervento specifico sulle questioni riguardanti la nostra cit-

tadina, insieme ai tesseraati ed agli elettori di Solaro.

Gli impegni che abbiamo davanti (referendum sulla fecondazione assistita, elezioni regionali e conseguente ricaduta sul nostro territorio delle scelte), sono determinanti per la costruzione di un programma con ampie connotazioni alternative al quadro at-

tuale e conseguente sconfitta della compagine di centro-destra.

Chiediamo quindi a tutti coloro che condividono le nostre scelte a carattere nazionale e regionale di mettersi in contatto con noi per poter discutere assieme del futuro del nostro territorio, come potervi incidere e con quali alleanze.



Gli organi del Comune di Solaro sono: il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale ed il Sindaco. **Il Consiglio Comunale è composto da coloro che hanno ottenuto, alle elezioni, i voti necessari per la nomina.**

Il primo comma dell'articolo 9 dello Statuto del comune di Solaro recita: "Il Consiglio Comunale

Partecipate numerosi al Consiglio Comunale

rappresenta la comunità solarese ed i suoi interessi esprimendone volontà o intenzioni; determina l'indirizzo politico-amministrativo del Comune e ne controlla l'attuazione". Ho sottolineato quello che, secondo me, rappresenta un aspetto molto importante e sul quale vorrei richiamare la vostra attenzione. Credo che ogni cittadino dovrebbe effettuare un costante controllo sull'operato di chi è chiamato a

gestire la cosa pubblica anche presenziando alle riunioni del Consiglio Comunale. A Solaro queste si svolgono, di solito, l'ultimo venerdì del mese e, purtroppo, sto constatando che vi partecipano poche persone e quasi sempre solo gli "addetti ai lavori".

Come mai? Eppure il Consiglio è uno dei momenti più importanti nel quale si discutono gli argomenti più rilevanti per il paese ed è il luogo dove

maggioranza e minoranza si confrontano. I cittadini, con la propria presenza, non solo possono dare l'importante messaggio di esserci ma anche quello di voler conoscere. E' altrettanto vero che alle sedute del Consiglio il pubblico non può intervenire al dibattito ma può ascoltare ed osservare lo svolgimento delle riunioni che, vi assicuro, sono ricche di atteggiamenti e comportamenti significativi. Inoltre, dato che l'Ammi-

nistrazione gestisce i soldi di tutti noi cittadini credo sia doveroso controllarne l'operato anche per poter dare contributi concreti. L'alternativa potrebbe essere quella di delegare al Consigliere questo compito fornendogli gli elementi per farlo, anche se però la valenza non è la stessa e soprattutto non è così forte.

Si possono segnalare gli aspetti che si vogliono approfondire, si possono chiedere informazioni su ar-



Tiziano Ruspi

gomenti specifici ecc.. Per questo sono disponibile a fare da portavoce per coloro che fossero interessati. Non esitate a contattarmi ma, soprattutto, partecipate numerosi alle sedute del Consiglio.

Tiziano Ruspi
"Uniti al Centro"



1945-2005: l'importanza di ricordare

Tra l'inverno e la primavera del 1945, si chiudeva in Europa una triste stagione di miserie, violenze, soprafrazioni e morte e si aprivano le porte alla speranza di un mondo nuovo di libertà e democrazia.

Mentre nel nord Europa gli eserciti alleati e l'Armata Rossa, stringendo in una tenaglia le ultime resistenze del terzo Reich, svelavano al mondo

l'infamia dei campi di sterminio, in Italia la guerra partigiana restituiva alla nazione l'onore e la libertà contro l'oppressione nazi-fascista.

A sessant'anni di distanza, con i sopravvissuti della Shoah e i reduci della guerra partigiana ridotti ad uno sparuto numero, ha ancora senso tenere vivi nella coscienza del paese lo spirito e i valori di quella stagione?

Non sarebbe più opportuno, come da diverse parti si suggerisce, "con-

segnare alla storia" quegli eventi come qualcosa di cui serbare un ricordo ma che in alcun modo possono contribuire all'analisi e al giudizio sull'attualità storica?

A favore di questa tesi gioca la pigrizia intellettuale dei tempi moderni, la tendenza a scambiare la storia con l'attualità, il mondo con le prime pagine dei giornali, come se la coscienza del presente potesse prescindere dall'analisi del passato e dalla visione del futuro. Nazismo e fascismo sono

stati la manifestazione più eclatante e tragica di mali sottili che attraversano la storia anche ai giorni nostri e che si chiamano militarismo, nazionalismo, imperialismo, razzismo.

Concetti di questo genere ci vengono oggi quotidianamente proposti sia pure in forme e con parole più mediate e accattivanti come guerra umanitaria, superiorità culturale, difesa dell'integrità etnica, esigenza del mercato globale...

E mentre la politica na-

zionale e mondiale torna a schierare Dio da una parte della barricata in assurde guerre del Bene contro il Male, come non ricordare la scritta "gott mit uns" (dio è con noi) stampata sui cinturoni delle SS naziste!

Senza una forte memoria storica è impossibile riconoscere e prevenire i segni di quegli spettri del passato che possono ancora manifestarsi nel presente.

Purtroppo non abbiamo la certezza che Auschwitz, Mauthausen,



Flavio Castelnovo

San Sabba, Marzabotto, le fosse Ardeatine siano cancellate dalla storia dell'uomo una volta per tutte.

Occorre continuamente ricordare per imparare a resistere.

Il gruppo
"Insieme per Solaro"
www.insiemepersolaro.it